

LUNEDÌ 3 LUGLIO:

ORE 10:30 SECONDA RELAZIONE (Bianchini):

La composizione argomentativa di Galati

Praescriptum (1,1-5)

Esordio (1,6-10)

ARGOMENTAZIONE I (1,11 – 2,21): l'origine del vangelo di Paolo

Propositio I (1,11-12): il vangelo di Paolo non viene dall'uomo ma da Dio

Probatio I (1,13 – 2,21)

Prova di fatti (1,13-24): da persecutore ad apostolo

Prova di fatti (2,1-10): il riconoscimento del vangelo paolino

Prova di fatti (2,11-14a): la coerenza di Paolo ad Antiochia

Discorso (2,14b-21): la giustificazione per la fede in Cristo

ARGOMENTAZIONE II (3,1 – 5,12): il contenuto del vangelo di Paolo

[*Propositio* II (2,16): giustificati per la fede, non per le opere della legge]

Probatio II *prima parte* (3,1-25)

Prova di fatti (3,1-5): l'esperienza in Cristo dei Galati

Prova d'autorità (3,6-25): la Scrittura e l'esempio di Abramo

Subpropositio (3,26): i credenti, figli di Dio, per la fede in Cristo

Probatio II *seconda parte* (3,27 – 4,31)

Prova di fatti (3,27 – 4,7): battezzati, figli per lo Spirito

Appello ai destinatari basato sul *pathos* e sull'*ethos* (4,8-20)

Prova d'autorità (4,21-31): la Scrittura e i due figli di Abramo

Perorazione generale (5,1-12)

SEZIONE ESORTATIVA (5,13 – 6,10): la vita conforme al vangelo di Paolo

Esortazione alla libertà per amare (5,13-15)

Esortazione a lasciarsi guidare dallo Spirito (5,16-26)

Esortazioni specifiche nell'ambito comunitario (6,1-10)

Postscriptum (6,11-18)

La composizione ci permette di comprendere la logica di Galati e come l'Apostolo intenda comunicare con i suoi e far percorrere a essi un cammino di crescita e trasformazione nella fede. Infatti, di fronte alla situazione verificatasi in Galazia e alle probabili contestazioni, egli ha la necessità prima di tutto di dimostrare l'origine del suo vangelo. Soltanto dopo può di nuovo insistere sul suo contenuto ed infine ad esortare i destinatari ad una vita conforme all'annuncio che hanno ricevuto.